Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 225

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 30 settembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 225 DEL 30 SETTEMBRE 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 82ª estrazione di obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele effettuata in Roma il 30 agosto 1949.

(3925)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1949, n. 673.

Modificazioni e integrazioni della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, concernente il riordinamento delle circoscrizioni territoriali degli Uffici consolari.

N. 673. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica in data 26 febbraio 1948, n. 226, viene modificata e integrata come segue:

CUBA:
Cancelleria consolare presso la Legazione all'Avana.

FRANCIA:
(Possedimenti francesi in America) Consolato Basse Terre.

GRAN BRETAGNA:
(Africa orientale britannica) Consolato Nairobi;
(Possedimenti in Asia) Consolato Aden.

GUATEMALA:
Cancelleria consolare presso la Legazione al Guatemala.

INDIA:
Consolato Bombay.

ISRAELE:
Consolato generale Gerusalemme;
Vice consolato Giaffa.

PAESI BASSI:
(Possedimenti olandesi in Asia) Consolato Batavia.

PANAMA:
Cancelleria consolare presso la Legazione di Panama.

STATI UNITI D'AMERICA:
Consolato generale San Francisco;
Vice consolato Los Angeles;
Vice consolato Seattle.
(Possedimenti) Consolato Honolulu; Consolato San Giovanni di Portorico.

TRANSGIORDANIA:
Cancelleria consolare presso la Legazione di Amman.

URUGUAY:
Cancelleria consolare presso l'Ambasciata di Montevideo.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 marzo 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Lenzetta » sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 4 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo, denominato « La Lenzetta » di pertinenza della ditta Tamburrino Concetta fu Nicola e comune di Villa Literno, riportato nel catasto del comune di Villa Literno, in testa alla ditta Tamburrino Concetta fu Nicola, livellaria al comune di Villa Literno, partita 1824, foglio di mappa 16, particella 98, per la superficie di Ha. 0.36.87 e con l'imponibile di L. 28,02.

Il fondo sopradescritto confina con il fosso Sant'Angelo, con la proprietà Griffo Antonio, con il fosso San Sossio, con la proprietà del comune di Villa Literno, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 gennaio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo e i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopra descritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 4500 (quattromilacinquecento), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 22, foglio n. 79. — GIORDANI

(3898)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal sig. Maio Luciano avverso il provvedimento 30 dicembre 1945, adottato dal Ministero del tesoro relativo alla ricostruzione di carriera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso straordinario in data 3 maggio 1947, avanzato dal capo sezione nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato Maio dott. Luciano, nonchè la nota aggiunta al ricorso stesso in data 3 febbraio 1949, avverso il decreto del Ministro per il tesoro 30 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1946, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 223, con il quale venne effettuata la ricostruzione di carriera del predetto funzionario, in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nella sua adunanza generale del 5 maggio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' rigettato il ricorso straordinario in data 3 maggio 1947 presentato dal capo sezione nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato Maio dott. Luciano, avverso il decreto del Ministro per il tesoro 30 dicembre 1945, con il quale venne effettuata la ricostruzione di carriera nei confronti del predetto funzionario, in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301.

Il Ministro per il tesoro è incaricato della esecuzione del presente decreto, da registrarsi alla Corte dei conti

Dato a Roma, addì 24 giugno 1949

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *agosto* 1949
Registro Tesoro n. 12, *foglio n.* 257.

(3867)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal sig. De Liguori Ernesto avverso il provvedimento di destituzione dal servizio adottato dalla Società italiana ferrotramviaria di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso straordinario presentato in data 8 marzo 1947 dal sig. De Liguori Ernesto fu Francesco, avverso il provvedimento di destituzione dal servizio, disposto dalla Società italiana ferrotramviaria di Bari in data 22 giugno 1942 ai sensi dei punti 4 e 9 dell'art. 45 del regolamento allegato al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e successivamente confermato dal Consiglio di disciplina aziendale con deliberazione del 5 ottobre 1942;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nella adunanza generale del 21 luglio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' dichiarato irricevibile per intempestività il ricorso straordinario presentato il giorno 8 marzo 1947 dal signor De Liguori Ernesto fu Francesco avverso il provvedimento di destituzione disposto nei suoi confronti dalla Società italiana ferrotramviaria di Bari.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1949

EINAUDI

CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1949
Registro Bilancio trasporti n. 13, *foglio n.* 7. — CASABURI

(3857)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1949.

Istituzione di una Agenzia consolare in Barbacena (Minas Gerais), alle dipendenze del Consolato in Belo Horizonte.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858 promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1966, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Barbacena (Minas Gerais), alle dipendenze del Consolato in Belo Horizonte.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 2 luglio 1949.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1949

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1949
Registro n. 15, *foglio n.* 109. — BARNABA

(3897)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 5 e 6 settembre 1949.

Idrolammina: Ditta Tiber di Roma;
Vegetal 4pc: Società Polesana di Erboristeria di Roma;
Nico-colina: Ditta Stip di Pisa;
Sanagastril: Ditta Zunini Angelico di Genova;
Apir-an: Ditta Coli Vittorio di Roma;
Ca D.A.: Ditta Ramella di Milano;
Alocanfor: Ditta Gallareto di Genova;
Sulphocol-Sol: Ditta Santa Clotilde di Torino;
Argylux: Ditta Aicardi Ulderico di Bologna;
Elioep: Ditta Eliovit di Brescia;
Chinedrina: Ditta Chimico-Farmaceutico di Roma San Paolo;
Anginidina: Ditta Simea di Roma;
Vical Monico: Ditta Jacopo Monico di Venezia;
Calcio S. 8: Ditta La Farmaceutica Prealpina di Varese;
Istamint: Ditta Off. Farmacoterapica Italiana di Firenze;
Liver Injection: Ditta Esterfarm di Roma;
Glisometrina: Ditta Giusto Luigi di Genova;
Liquor-Ave: Ditta Craveri di Varese;
Laudone: Ditta F.I.D.E.A. di Roma;
Antibron: Ditta Daminai Ferdinando di Roma;
Calcio Arde: Ditta Arde di Roma;
Amaro Alpi: Ditta S. A. Ravizza di Milano;
Vici Monico: Ditta Jacopo Monico di Venezia;
Lalla: Ditta Lo Monaco Antonio di Palermo;
Argolon: Ditta Righi Marcello di Varese;
Antiepatico: Ditta Curti Vittorio di Genova;
Biliovitoral: Ditta Ist. Farm. Vitoral di Perugia;
Bromo Calcio: Ditta Lucchetti Emilio di Pistoia;
Anti-Varis: Ditta E. Canarutto di Milano.

(3836)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di macchine presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Genova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Genova è vacante la cattedra di macchine, cui la competente Facoltà di ingegneria intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento suddetto dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3899)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio d'irrigazione S. Gregorio Dossi con sede in Veronella (Verona)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1949, al registro n. 22 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 253, è stato costituito il Consorzio d'irrigazione S. Gregorio Dossi, con sede in Veronella (Verona).

(3885)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bologna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Per l'integrazione del bilancio 1949 il comune di Bologna, con decreto interministeriale 4 agosto 1949, n. 9160, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 117.600.000.

(3886)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Per l'integrazione del bilancio 1949 il comune di Cagliari, con decreto interministeriale 4 agosto 1949, n. 9115, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 157.985.000.

(3887)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Per l'integrazione del bilancio 1949 il comune di Bari, con decreto interministeriale 31 luglio 1949, n. 9221, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 76.365.000.

(3888)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 196

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 settembre 1949

Borsa di		
Bologna	633,50	144 —
» Firenze	632,25	145 —
» Genova	632 —	144 —
» Milano	632,125	145 —
» Napoli	632 —	143 —
» Roma	632,125	143,50
» Torino	632,50	145
» Trieste	632,375	144 —
» Venezia	633 —	144 —

Media dei titoli del 30 settembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,75
Id. 3,50 % 1902	74,30
Id. 3 % lordo	51,50
Id. 5 % 1935	99,95
Redimibile 3,50 % 1934	75,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,20
Id. 5 % 1936	96,325
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 30 settembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 632,12
1 franco svizzero	» 145,25

Ufficio Italiano dei Cambi

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Graduatoria del concorso nazionale farmacisti profughi e sinistrati, bandito con decreto Ministeriale 31 maggio 1948 ed assegnazione sedi farmaceutiche.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto 31 maggio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1948, col quale è stato indetto, ai sensi dei decreti legislativi 4 agosto 1947, n. 820 e 5 maggio 1948, n. 527, un concorso nazionale per il conferimento di farmacie riservato ai connazionali già titolari di farmacie nelle zone di confine o fuori del territorio metropolitano o in territori esteri, nonchè ai titolari di farmacie distrutte e non riattivate;

Visto il proprio decreto 24 luglio 1948, col quale sono state portate modificazioni all'elenco delle sedi farmaceutiche contenuto nel sopracitato decreto 31 maggio 1948;

Visto il decreto interministeriale 15 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1949, registro n. 22 Presidenza, foglio n. 333, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il proprio decreto 27 giugno 1949, col quale è stata disposta l'esclusione dei candidati non riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso o che non hanno ottemperato alle condizioni in esso stabilite;

Visti gli atti del concorso, i verbali relativi ai lavori della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei concorrenti da essa formulata e riconosciutane la regolarità;

Considerato che le sedi farmaceutiche di Venezia (San Donà di Piave e Quattro Cantoni), San Stino di Livenza e Dolo non figurano nel decreto in data 11 giugno 1948 del Prefetto di Venezia che ha approvato la revisione straordinaria della pianta organica e pertanto vanno depennate dal bando in quanto inesistenti; e che del pari va depennata la sede di Modena (via Canalino) in quantochè l'avvenuta inclusione di essa nel bando del concorso provinciale indetto dal prefetto di Modena con decreto in data 1° giugno 1948, n. 9262, ne precludeva il successivo trasferimento nel bando del concorso nazionale riservato;

Considerato che, allo stato, non può farsi luogo all'assegnazione delle sedi farmaceutiche di Milano (località Barona), Udine (farmacia Paderno), Bologna (via Emilia Levante 31), Altamura 3ª sede (Bari) e Urbania zona nord (Pesaro), in quanto per le prime tre, in seguito al ricorso prodotto avverso la loro inclusione nel bando di concorso, il Consiglio di Stato ha accolto la domanda di sospensione del provvedimento impugnato, e per le altre due deve ancora pronunciarsi la competente Commissione sulla domanda prodotta dai congiunti dei titolari defunti per ottenerne l'assegnazione ai sensi del decreto legge 7 maggio 1948, n. 545;

Considerato che ragioni di pubblico interesse impongono di non procrastinare la definizione del concorso in relazione anche alle finalità stesse cui si ispira il decreto legislativo 4 agosto 1947, n. 820;

Viste la nota 2 settembre 1948, n. 21855 del prefetto di Novara e la dichiarazione in data 23 giugno 1948 dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Bressanone, relative all'indennità di avviamento rispettivamente delle sedi di Gravellona Toce e di Brennero Colle Isarco;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706, nonchè il decreto legislativo 4 agosto 1947, n. 820;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati ammessi al concorso citato nelle premesse:

1. Figuccio Eugenio . . . punti 83 —
2. Riela Giuseppe Saverio . . . » 81 —
3. Bercich Giuseppe . . . » 80 —
4. Di Vittorio Emilio . . . punti 79 —
5. Tavola Carlo . . . » 78 —
6. Rizzuto Antonino . . . » 77 —
7. Abramovich Giuseppe . . . » 76,50
8. Ghersetti Giovanni . . . » 76 —
9. Mizzan Adriano . . . » 75,50
10. De Carli Giacomo . . . » 75 —
11. Inchiostri Antonio . . . » 74,50
12. Bertini Maria . . . » 74 —
13. Ranaldi Domenico . . . » 73 —
14. Garsia Giuseppe . . . » 71,50
15. Boghich Federico . . . » 71 —
16. Benardelli Livio . . . » 70 —
17. Salvo Manlio . . . » 69 —
18. Ollano Anacleto . . . » 68,50
19. Petronio Bartolomeo . . . » 68 —
20. Valdesolo Marcello . . . » 67,50
21. Proda Arturo . . . » 66,50
22. Garsia Salvatore . . . » 66 —
23. Cruscio Edoardo . . . » 65,75
24. Gagliardo Iole . . . » 65,50
25. Cadini Arnaldo . . . » 65,25
26. Brelli Antoniazzo Dario . . . » 65 —
27. Sonnino Emanuele . . . » 64,50
28. Rismondo Angelo . . . » 63,50
29. Fermeglia Giovanni . . . » 62,50
30. Botterini Ezio . . . » 62,25
31. Rubcich Michele . . . » 62 —
32. D'Amico Arturo . . . » 61,75
33. De Cesaris Pio . . . » 61,50
34. Papo Guglielmo . . . » 61 —
35. D'Angelo Michelangelo . . . » 59 —
36. Barresi Armando . . . » 58,50
37. De Denaro Arturo . . . » 58 —
38. Paloschi Alfonso . . . » 57,50
39. Cajone Luigi . . . » 57 —
40. Errante Caterina . . . » 56,50
41. Tercinod Maurizio . . . » 55,50
42. Mirante Libero . . . » 55,25
43. Rizzo Teresa Aurora in Medina . . . » 55 —
44. Cortesi Virginio . . . » 54,75
45. Prendini Maria ved. De Ricci . . . » 54,50
46. Marini (Marincovich) Antonio . . . » 54 —
47. Scozzari Rosina . . . » 53,75
48. Mosiello Amilcare . . . » 53,50
49. Perlini Marco . . . » 53 —
50. Caravaggi Arturo . . . » 52,75
51. Dinelli Lino . . . » 52,50
52. Marocco Nicolò . . . » 52,25
53. Unich Quintino . . . » 52 —
54. Centonze Innocenzo . . . » 51,75
55. Frattura Mario . . . » 51,50
56. Fosco Ferruccio . . . » 51,25
57. De Biasi Armando . . . » 51 —
58. Miani Anita . . . » 50,50
59. De Manzolini Narciso . . . » 50 —
60. Agnoli Vittorio . . . » 49,50
61. Paulin Tommaso . . . » 49 —
62. Gazzari Pietro . . . » 48,50
63. Rosenkart Flora Maria ved. Graf . . . » 48 —
64. Bianchi Anna in Rallo . . . » 47,75
65. Govoni Antonio . . . » 47,50
66. Corvetto Angelo . . . » 47,25
67. Florio Sebastiano . . . » 47 —
68. Scopini Bruno . . . » 46,75
69. Vasari Rodolfo . . . » 46,50
70. Lehmann Gualtiero . . . » 46,25
71. Nascimbene Leo . . . » 46 —
72. Costa Alfredo . . . » 45,50
73. Caroselli Adele . . . » 45 —
74. De Franceschi Carlo . . . » 44,75
75. Rodinis Antonio . . . » 44,50
76. Radmilli Salvatore . . . » 44,25
77. Schindler Egone . . . » 44 —
78. Chiasserini Angiolina Faustina in Mazzi . . . » 43,75
79. Gentile Filippo . . . » 43,50
80. Obizzi Gastone . . . » 43,25
81. Scalabrino Italia . . . » 43 —
82. Calvi Bruno . . . » 42,50
83. Palombieri Salvatore . . . » 42 —
84. Amorosi Beatrice in Adragna . . . » 41,75
85. Petronio Olimpio . . . » 41,50

86.	D'Avanzo Nicolò	punti 41 —
87.	D'Agostini Augusto	» 40,75
88.	Casalini Enzo	» 40,50
89.	Mauro Giuseppa	» 40 —
90.	Brischi Maria	» 39,75
91.	Patelli Giuliano	» 39,50
92.	Patelli Mariano	» 39,25
93.	Artana Elsa	» 39 —
94.	Miani Anteo	» 38,75
95.	Destalles Carlo	» 38,50
96.	Genala Giuseppe	» 38,25
97.	Serri Ugo	» 38 —
98.	Giunta Emilio	» 37,75
99.	Campagnoli Olga	» 37,50
100.	Valle Agostino	» 37,25
101.	Dessi Elena	» 37 —
102.	Galzigna Piero	» 36,75
103.	Nadalini Gabriella ved. Matteucci	» 36,50
104.	Lubin Umberto	» 36,25
105.	Escher Angelina ved. De Bortoli	» 36 —
106.	Libutti Manlio	» 35,75
107.	Scarani Rosa in Lucarelli	» 35,50
108.	Sebesta Anna in Dalma	» 34,50
109.	Patelli Leo	» 34 —
110.	Tretti Carlo	» 33,75
111.	Clausero Milton	» 33,50
112.	Galardi Vera	» 33 —
113.	Mariano Vittorio	» 32,50
114.	Galli Noemi	» 31 —
115.	Giumlia Vincenzo	» 30,50
116.	Patelli Ermanno	» 28,50
117.	De Nordis Alice ved. Castro	» 25,50
118.	Gavioli Dario	» 25 —
119.	Tretti Mario	» 24 —
120.	Mautner Maria	» 23,50

Art. 2.

Dal bando di concorso citato nelle premesse e successivamente modificato vengono depennate le seguenti sedi farmaceutiche:

Venezia:

1) Venezia San Donà di Piave (n. 179 del bando);
2) San Stino di Livenza (n. 180 del bando);
3) Venezia - Quattro Cantoni (n. 185 del bando);
4) Dolo (n. 186 del bando);

Modena:

5) Modena via Canalino (n. 191 del bando).

Art. 3.

L'indennità di avviamento relativa alla sede farmaceutica n. 24 (Brennero Colle Isarco), indicata in L. 45.000, deve considerarsi ancora « da stabilire », essendo risultati in contestazione i redditi imponibili relativi agli anni 1945, 1946 e 1947.

L'indennità di avviamento relativa alla sede n. 104 (Gravellona Toce) indicata in L. 129.000, viene modificata in L. 266.100.

Art. 4.

I candidati di cui all'art. 1, tenuto conto dell'ordine di preferenza da essi indicato nella dichiarazione prevista dall'art. 7 del bando di concorso, sono dichiarati vincitori della sede farmaceutica a fianco di ciascuno di essi segnata:

1. Figuccio Eugenio: Roma Ripa, 39ª sede;
2. Riela Giuseppe Saverio: Roma Germanico, 92ª sede;
3. Bercich Giuseppe: Roma Parioli II, 100ª sede;
4. Di Vittorio Emilio: Roma Leopardi, 54ª sede;
5. Tavola Carlo: Milano - 13ª sede;
6. Rizzuto Antonino Roma Galilei, 57ª sede;
7. Abramovich Giuseppe: Venezia Mestre, Barche;
8. Ghersetti Giovanni: Iesolo (Venezia);
9. Mizzan Adriano: Torino 130ª sede;
10. De Carli Giacomo: Sesto S. Giovanni - 7ª sede;
11. Inchiostri Antonio: Roma Vescovio, 229ª sede;
12. Bertini Maria: Roma Lido Roma II, 206ª sede;
13. Ranaldi Domenico: Roma Testaccio III, 81ª sede;
14. Garsia Giuseppe: Roma - Campitelli, 33ª sede;
15. Boghich Federico: Venezia Lido;
16. Benardelli Livio: Sesto S. Giovanni, 6ª sede;
17. Salvo Manlio: Roma - S. Onofrio, 193ª sede;
18. Ollano Anacleto: Roma Pietro Papa, 157ª sede;
19. Petronio Bartolomeo: Busto Arsizio, 7ª sede;
20. Valdesolo Marcello: Milano, 46ª sede;
21. Proda Arturo: Roma Lido di Roma III, 244ª sede;
22. Garsia Salvatore: Asti frazione Quarto;
23. Cruscio Edoardo: Cortina d'Ampezzo;
24. Gagliardo Iole Velletri frazione Lariano;
25. Cadini Arnaldo: Prato, 6ª sede (Firenze);
26. Brelli Antoniazzo Dario: Pordenone frazione Torre;
27. Sonnino Emanuele: Milano, 23ª sede;
28. Rismondo Angelo: Monfalcone, 4ª sede;
29. Fermeglia Giovanni Varese Casbeno, 7ª sede;
30. Botterini Ezio: Gravellona Toce (Novara);
31. Rubcich Michele: Milano, 125ª sede;
32. D'Amico Arturo: Milano, 201ª sede;
33. De Cesaris Pio: Milano, 209ª sede;
34. Papo Guglielmo, Empoli, 5ª sede;
35. D'Angelo Michelangelo: Montecelio (Roma);
36. Barresi Armando: Piombino cap. (Livorno);
37. De Denaro Arturo: Seregno, 4ª sede (Milano);
38. Paloschi Alfonso: Anticoli Corrado (Roma);
39. Cajone Luigi: Rho, 4ª sede (Milano);
40. Errante Caterina: Acireale Centro, 6ª sede (Catania);
41. Tercinod Maurizio: Prato, 8ª sede (Firenze);
42. Mirante Libero: Venezia Giudecca;
43. Rizzo Teresa Aurora in Medina: Venezia Maghera;
44. Cortesi Virginio: Bari, 44ª sede;
45. Prendini Maria ved. De Ricci: Bollate, 2ª sede (Milano);
46. Marini (Marincovich) Antonio: Sagrado (Gorizia);
47. Scozzari Rosina: Carate Brianza, 2ª sede (Milano):
48. Mosiello Amilcare: Castellammare di Stabia (frazione Scanzano) (Napoli);
49. Perlini Marco: Rovigo Capoluogo;
50. Caravaggi Arturo: Giussano, 2ª sede (Milano);
51. Dinelli Lino: Magenta, 3ª sede (Milano);
52. Marocco Nicolò Prato, 9ª sede (Firenze)
53. Unich Quintino Arconate (Milano);
54. Centonze Innocenzo: Afragola, 1ª sede (Napoli);
55. Frattura Mario: Torre del Greco, 3ª sede (Napoli);
56. Fosco Ferruccio: Lissone, 3ª sede (Milano);
57. De Biasi Armando: Sesto Fiorentino, 3ª sede (Firenze);
58. Miani Anita: Padova (frazione Montà);
59. De Manzolini Narciso: Gruaro (Venezia);
60. Agnoli Vittorio: Azeglio (Torino);
61. Paulin Tommaso: Portici, 6ª sede (Napoli);
62. Gazzari Pietro: Altivole (Treviso);
63. Rosenkart Flora Maria ved. Graf: Savona, zona Santuario;
64. Bianchi Anna in Rallo: Castel Fiorentino, 3ª sede (Firenze);
65. Govoni Antonio: Mira, frazione Gambarara (Venezia);
66. Corvetto Angelo: Cagliari, 14ª sede;
67. Florio Sebastiano: Afragola, 2ª sede (Napoli);
68. Scopini Bruno: Fossalta di Piave (Venezia);
69. Vasari Rodolfo: Foggia, 13ª sede;
70. Lehmann Gualtiero: Cesena Ippodromo (Forlì);
71. Nascimbene Leo: Desenzano, frazione Rivoltella (Brescia);
72. Costa Alfredo: Nonantola capoluogo (Modena);
73. Caroselli Adele: Taranto, 27ª sede;
74. De Franceschi Carlo: Signa, 2ª sede (Firenze);
75. Rodinis Antonio: Rovigo, frazione Grignano;
76. Radmilli Salvatore: Riofreddo (Roma);
77. Schindler Egone: Pontassieve, 3ª sede (Firenze);
78. Chiasserini Angiolina Faustina in Mazzi: Afragola, 3ª sede (Napoli);
79. Gentile Filippo: Genova (frazione Bavari);
80. Obizzi Gastone: Urago d'Oglio (Brescia);
81. Scalabrino Italia: Porto Venere, 2ª sede (La Spezia);
82. Calvi Bruno: Orte Scalo (Viterbo);
83. Palombieri Salvatore: Sacrofano (Roma);
84. Amorosi Beatrice in Adragna: *rinunciataria;*
85. Petronio Olimpio: Colleferro (Roma);
86. D'Avanzo Nicolò: Caltanissetta (farm. Scarpinati);
87. D'Agostini Augusto: Milazzo, rione Borgo (Messina);
88. Casalini Enzo: Cava dei Tirreni, 6ª sede (Salerno);
89. Mauro Giuseppa: Molfetta, 10ª sede (Bari);
90. Brischi Maria: Boscoreale, 3ª sede (Napoli).
91. Patelli Giuliano: Brembate (Bergamo);
92. Patelli Mariano: Manfredonia, 5ª sede (Foggia);
93. Artana Elsa: Massa, frazione Mirteto (Massa Carrara);
94. Miani Anteo: Mareno di Piave (Treviso);
95. Destalles Carlo: Gorgo al Monte (Treviso);
96. Genala Giuseppe: Monticelli frazione S. Nazzaro (Piacenza);

97. Serri Ugo: Calice al Cornoviglio centro abitato (La Spezia);
98. Giunta Emilio: Casirate d'Adda (Bergamo);
99. Campagnoli Olga: Licata 4ª (Agrigento);
100. Valle Agostino: Baone (Padova);
101. Dessi Elena: *rinunciataria;*
102. Galzigna Piero: Arce, 2ª sede località Isoletta (Frosinone);
103. Nadalini Gabriella ved. Matteucci: Terni, frazione Papigno;
104. Lubin Umberto: Aquila 9ª, Camarda;
105. Eccher Angelina ved. De Bortoli: Dignano (Udine);
106. Libutti Manlio: Castrocaro Terre del Sole (Forlì);
107. Scarani Rosa in Lucarelli: Potenza;
108. Sebesta Anna in Dalma: Altamura, 4ª sede (Bari);
109. Patelli Leo: Lucera, 4ª sede (Foggia);
110. Tretti Carlo: Rimini Corpolò (Forlì);
111. Clausero Milton Crevalcore, frazione Palata Pepoli (Bologna);
112. Galardi Vera: Augusta (Siracusa);
113. Mariano Vittorio: Terracina, Borgo Hermada (Latina);
114. Galli Noemi: Villa Castelli (Brindisi);
115. Giumlia Vincenzo: Nogarola Rocca (Verona);
116. Patelli Ermanno: Seren del Grappa (Belluno);
117. De Nordis Alice ved. Castro: Trecenta (Rovigo);
118. Gavioli Dario: S. Vendemiano (Treviso);
119. Tretti Mario: Pastrengo (Verona);
120. Mautner Maria: Latina, Borgo Sabotino.

Art. 5.

A termini dell'art. 12, secondo comma, del bando, i predetti vincitori hanno la facoltà di cambiare tra loro le sedi assegnate con dichiarazione con firma autenticata, che deve pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Ai sensi del primo comma dello stesso art. 12, i vincitori devono far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto la dichiarazione di accettazione.

Ove nel detto termine non pervenga tale dichiarazione di accettazione, essi decadono dal diritto all'assegnazione della sede farmaceutica.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3855)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI
PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

Concorso per il conferimento di trecento assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni)

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 300 assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni) con decorrenza dal 1° gennaio 1950.

Possono partecipare al concorso le seguenti categorie di persone, qualora ad esse non sia stato già liquidato nè spetta più l'assegno vitalizio a carico dell'Opera di previdenza, ovvero altro assegno o pensione a carico dello Stato o di enti pubblici, nè siano titolari di rivendita di generi di primativa:

a) impiegati civili di ruolo dello Stato cessati dal servizio per infermità o per età avanzata senza avere diritto a pensione;

b) vedove, senza pensione, di impiegati civili di ruolo dello Stato, purchè il matrimonio sia avvenuto prima della cessazione dal servizio del marito;

c) figli d'impiegati civili di ruolo dello Stato, che siano orfani di ambo i genitori, senza pensione, purchè il matrimonio dell'impiegato sia avvenuto prima della cessazione dal servizio e precisamente:

1° orfani minorenni;

2° orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici e mentali: le orfane soltanto se nubili o vedove;

3° orfane nubili o vedove che abbiano compiuto il 40° anno di età;

d) genitori di ex impiegati civili di ruolo dello Stato.

Sono esclusi dal diritto di concorrere agli assegni suddetti i dipendenti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e rispettivi familiari, per i quali provvede altra istituzione.

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre 1949 alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, via Lima n. 51, Roma, ovvero ad un ufficio provinciale dell'Ente stesso.

Le domande devono indicare il preciso domicilio del concorrente ed essere corredate dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) atto notorio municipale, redatto sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche o dello stato civile, dal quale risulti:

a) la situazione di famiglia del concorrente o la situazione della famiglia paterna, quando si tratti di orfani; di ciascun membro della famiglia dell'impiegato, anche non convivente, dovranno indicarsi:

lo stato civile,
la professione,
la condizione economica,
lo stipendio o il salario,
la residenza;

b) che l'aspirante non è titolare di rivendita di generi di privativa e non gode assegno fisso a carico dello Stato e di enti pubblici;

3) stato di servizio dell'impiegato;

4) certificato dell'Ufficio delle imposte nel cui distretto il concorrente ha il domicilio attestante se e per quali redditi il concorrente stesso sia iscritto nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette.

Devono inoltre, a corredo delle domande, essere esibiti:

dagli ex impiegati: *a*) il decreto di cessazione dal servizio; *b*) una dichiarazione della competente Amministrazione dalla quale risultino i motivi del provvedimento, qualora questi non siano indicati nel decreto; *c*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo all'eventuale conferimento della indennità per una volta tanto;

dalle vedove: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) l'estratto dell'atto di morte del marito; *c*) il certificato di conservata vedovanza; *d*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla concessione della indennità per una volta tanto; *e*) un atto notorio municipale comprovante non essere stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa della concorrente; *f*) gli estratti degli atti di nascita di tutti i figli minorenni;

dagli orfani: *a*) l'estratto di matrimonio dei genitori; *b*) l'estratto dell'atto di morte del padre; *c*) l'estratto dell'atto di morte della madre; *d*) se donne, il certificato di stato libero; *e*) il decreto o i decreti con cui la Corte dei conti o il Ministero dal quale dipendeva l'impiegato abbia liquidato l'indennità per una volta tanto o la pensione all'impiegato o alla sua vedova oppure un certificato della Corte dei conti o del Ministero stesso contenenti tali attestazioni; *f*) trattandosi di orfani minorenni, il verbale di nomina del tutore; *g*) trattandosi di orfani maggiorenni inabili, un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto fisico o mentale l'aspirante sia permanentemente inabile ai lavori; *h*) trattandosi di orfane vedove, gli estratti degli atti di matrimonio e di morte del marito;

dai genitori: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) l'estratto dell'atto di nascita e quello di morte dell'iscritto; *c*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla liquidazione della pensione o della indennità una volta tanto a favore dell'impiegato, o eventualmente a favore della vedova; *d*) un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto il concorrente sia inabile al lavoro.

Istanza e documenti sono esenti dalle tasse di bollo (articolo 25 della legge 19 gennaio 1942, n. 22).

Roma, addì 22 settembre 1949

Il presidente: RENATO MALINVERNO

(3910)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria generale del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali, ecc., riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1947, n. 2555, con il quale è stata autorizzata l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a bandire un pubblico concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova, riservato a favore dei reduci;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/24/204/120969/L.R. in data 25 maggio 1949, con la quale il presidente della Commissione esaminatrice riferisce sullo svolgimento e risultato del concorso di cui sopra;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del pubblico concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali, ecc., riservato ai reduci di guerra

1. Venturi dott. Massimiliano
2. Vicentini dott. Carlo
3. Pedio dott. Pietro
4. Pinto dott. Fulvio
5. Collini dott. Davide
6. Frustaci dott. Andrea
7. Cubellis dott. Guglielmo
*8. Aschettino dott. Antonio
9. Ricevuto dott. Ennio
10. Vecchiotti dott. Alberto
11. Barletta dott. Ennio
12. Alferazzi dott. Aurelio
13. Merli dott. Analdo
14. Matteoli dott. Mauro
15. Cingolani dott. Aurelio
16. Barbatelli dott. Ettore
17. Aiello dott. Orlando

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Venturi dott. Massimiliano
2. Vicentini dott. Carlo
3. Pedio dott. Pietro
4. Pinto dott. Fulvio
5. Collini dott. Davide
6. Frustaci dott. Andrea
7. Cubellis dott. Guglielmo
8. Aschettino dott. Antonio
9. Ricevuto dott. Ennio
10. Vecchiotti dott. Alberto
11. Barletta dott. Ennio
12. Alferazzi dott. Aurelio

Art. 3.

Sono idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

13. Merli dott. Analdo
14. Matteoli dott. Mauro
15. Cingolani dott. Aurelio
16. Barbatelli dott. Ettore
17. Aiello dott. Orlando

Art. 4.

La nomina in prova dei vincitori deve avere luogo con decorrenza unica dal 16 giugno 1949.

Roma, addì 25 maggio 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1949
Registro Bilancio trasporti n. 10, foglio n. 346. — CASABURI

(3892)

Variante alla graduatoria del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali, ecc., riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1949, n. 4811, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1949, al n. 10, foglio n. 346, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, ecc., riservato a favore dei reduci di guerra;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, con il quale viene concessa la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nella relativa graduatoria;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 23 giugno 1949, n. 40944/12106.2.15.3/1.3.1, a nominare a ruolo il primo candidato idoneo, oltre i vincitori del concorso suddetto, in applicazione del succitato regio decreto-legge n. 1785;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/24/204/151267, in data 17 luglio 1949;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il candidato Merli Analdo, 13° in graduatoria, è nominato allievo ispettore in prova con decorrenza dal 1° agosto 1949.

Roma, addì 27 luglio 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1949
Registro Bilancio trasporti n. 12, foglio n. 313. — INTERLANDI

(3893)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.